

L'occupazione di Moyale sulla frontiera del Kenia

ADDIS ABEBA, 30 giugno
(dal corrispondente dell'Agenzia Stefani)

Il tricolore sventola su Moyale, sulla frontiera del Kenia, occupata ieri 29 giugno alle ore 16.

Uno dei maggiori centri di contrabbando dell'Etiopia sotto il controllo dell'Italia

ADDIS ABEBA, 30 giugno
(dal corrispondente dell'Agenzia Stefani)

Con l'occupazione di Moyale, le truppe italiane hanno il completo controllo della regione di frontiera denominata «Budda», nota per essere sempre stata uno dei maggiori centri di contrabbando della Etiopia e per essere divenuta ultimamente uno dei più importanti centri di propaganda contro l'Italia alimentata dal Kenya.

Breve sosta a Messina dei goliardi combattenti

Napoli tributerà oggi loro grandiose accoglienze

MESSINA, 30 giugno
E' giunto il piroscafo «Principessa Giovanna», recando a bordo i goliardi del battaglione «Curtatone e Montanari» che domani sbarcano a Napoli, ove saranno tributato loro solenni accoglienze.

Il piroscafo ha messo alle fonda nello specchio d'acqua prosciugante il giardino a mare, dove la folla raccolta sul molo ha fatto al goliar di combattimenti una entusiastica manifestazione. Durante la breve sosta a Messina del piroscafo, il Soggiorno federale si è recato a bordo insieme al Direttorio e ai componenti il locale fascio di Combattimento per porgere il vibrante saluto del Fascismo palermitano ai valorosi.

Era presente oltre al Federale il Consolo generale, comandante il gruppo delle Legioni ed il segretario del Guf col Direttorio al completo.

I giovani universitari messinesi, recatisi a bordo del «Principessa Giovanna», hanno improvvisato una manifestazione entusiastica ai colleghi combattenti, inneggiando al Duce e all'Italia imperiale.

Il piroscafo ha levato le ancora alle 13, proseguendo per Napoli.

La gratitudine al Duce degli operai dell'industria espressa dai dirigenti sindacali

ROMA, 30 giugno
Questa mattina si è riunito il Convegno Nazionale dei dirigenti nazionali e provinciali della Confederazione fascista dei Lavoratori dell'industria, alla presenza dell'on. Lantini, Ministro delle Corporazioni, dell'on. Malusardi, componente del Direttorio del P. N. F.

L'on. Cianetti, Presidente del convegno, apre la seduta, porgendo il saluto del Convegno al Ministro delle Corporazioni e ai rappresentanti del Partito.

Quindi, dopo i discorsi pronunciati dall'on. Malusardi o da S. E. Lantini, presenza all'assemblea di tutto d'una mozione, che viene acclamata all'unanimità.

Dopo un documentato riconoscimento dello benemerito del Regime nei confronti dello stesso appartenente, i dirigenti nazionali e provinciali dei Sindacati dei lavoratori dell'industria, sicuri interpreti dei sentimenti di oltre tre milioni di operai e delle loro famiglie, gridano a Mussolini tutta la gratitudine degli uomini che dal suo insegnamento impararono a fare da soli ed a diffidare da certe solidarietà del mondo internazionale e sindacale, dove esiste una gerarchia di lavoratori schierati contro gli altri; che da un esempio furono trasformati nel cuore, nel costume, ciò dalla sua dottrina ebbero il conforto di una feded al premio di molte motti; che dalla sua volontà furono raccolti proletari sfruttati, delusi, abbandonati e senza speranza e furono trasformati in artefici dell'Impero.

Il Pontefice partito per Castel Gandolfo

CITTÀ DEL VATICANO, 30 giugno
Alla ore 18.30 SS. SS. Pio XI in forma privata è partito in automobile per la Villa Pontificia di Castel Gandolfo, per trascorrere i mesi estivi. La vettura del Pontefice, nella quale aveva preso posto anche il Maestro di Camera Mons. Arturo Mella di S. E. era preceduta da quella recente del Governatore della Città del Vaticano, marchese Serafini ed il Comandante la guardia pontificale, colonnello De Mandolfo, e seguita da altre due automobili nelle quali erano i consiglieri Camerlengo, Segretario particolare ed il segretario. Il corto delle automobili ha attraversato piazza S. Pietro, Borgo S. Spirito e, scostata dalla via Appia Nuova.

Il saluto della popolazione al Pontefice

CASTEL GANDOLFO, 30 giugno
L'arrivo del Pontefice, che ha

sunto un aspetto vivacemente festivo. Nella piazza del Plebiscito, proprio intorno il palazzo pontificio, si è riversata l'intera popolazione, tra cui spiccavano le formazioni giovanili, o fasciste o i ragazzi della colonia estiva. Tutti le case erano imbandierate e addobbate o al palazzo municipale erano issati il tricolore o la bandiera pontificia.

Verso le 19 il suono delle campane ha annunciato che il Papa era entrato nell'ex-villa Barberini. Le più forvive acclamazioni all'indirizzo del Pontefice si sono levate dalla piazza o le grida di evvia della folla si sono fuse al largo o festoso ritorno dello campano che hanno continuato a suonare da tutt'oltre lo chieso. Poco dopo, mentre durava intensissima la dimostrazione, il Papa si è affacciato al balcone del palazzo pontificio. La musica del Palazzo ha intonato l'Inno pontificio, seguito dalla Marcia Reale o da Giovinezza, fra gli applausi scroscianti della folla. Il Pontefice ha sostenuto qualche istante al balcone a dopo avoro con la mano salutato la moltitudine acclamante, si è ritirato nei suoi appartamenti.

Il nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma

WASHINGTON, 30 giugno
Il Sottosegretario di Stato al Dipartimento di Stato Philip è stato nominato Ambasciatore presso la Real Corte d'Italia.

S. E. Grandi inaugura a Londra la Mostra dei prodotti con cui l'Italia ha resistito all'assedio economico

Vivo interesse di alte personalità e del pubblico londinese - La Signora Marconi riceve gli ospiti

LONDRA, 30 giugno
S.E. l'Ambasciatore Grandi ha inaugurato oggi la Mostra italiana dei prodotti con i quali il genio italiano ha resistito vittoriosamente al tentato assedio economico. Sia per l'interesse intrinseco dei prodotti esposti, sia perché la Mostra documenta nel modo più tangibile e più pratico la reazione, nutrita di volontà fatta e produttiva, che l'Italia fascista ha saputo opporre all'offensiva economica, questa affermazione veramente tempestiva ha richiamato l'attenzione vivissima del migliore pubblico londinese. Erano presenti infatti all'inaugurazione le personalità più spiccate dell'aristocrazia, dell'industria, dell'arte, del giornalismo, nonché molti membri della Camera dei Lordi e molti deputati della Camera dei Comuni. Era presente anche l'ex Re di Spagna.

Il Direttorio del Partito convocato per l'8 corrente

ROMA, 30 giugno
Il Vicepresidente del Partito, con «foglio di disposizioni», in data adorata, ha convocato il Direttorio Nazionale del P. N. F. Mercoledì 8 Luglio XIV, alle ore 10, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio.

L'Argentina non ha mai applicato le sanzioni all'Italia

BUENOS AIRES, 30 giugno
Impressionante dalle dichiarazioni del Ministro inglese Simon, il quale risulta che l'Argentina ha imposto merci italiane per 811 milioni nel marzo 1935, contro 863 mila importate nel marzo 1936, in pieno regime sanzionista, che l'Argentina ha imposto di ressa a tutti quelli che sarebbe dovuta riunire.

Il Consiglio del Partito convocato per l'8 corrente

ROMA, 30 giugno
Il Consiglio del Partito, con «foglio di disposizioni», in data adorata, ha convocato il Direttorio Nazionale del P. N. F. Mercoledì 8 Luglio XIV, alle ore 10, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio.

L'Argentina non ha mai applicato le sanzioni all'Italia

BUENOS AIRES, 30 giugno
Impressionante dalle dichiarazioni del Ministro inglese Simon, il quale risulta che l'Argentina ha imposto merci italiane per 811 milioni nel marzo 1935, contro 863 mila importate nel marzo 1936, in pieno regime sanzionista, che l'Argentina ha imposto di ressa a tutti quelli che sarebbe dovuta riunire.

Il Consiglio del Partito convocato per l'8 corrente

ROMA, 30 giugno
Secondo le cifre ufficiali le per-

di subite dalla Jugoslavia nei primi sette mesi di sanzioni ammontano a 322 milioni di dinari, dovuti soprattutto alla mancata esportazione del legname, del bestiame e del grano. Si rileva che il mercato cecoslovacco non ha rimpianzato in alcuno modo quello italiano, essendo necessari alla Germania altri prodotti. Tuttavia le teorie compensatedi effettuate dall'agghiultrice sono rimaste senza risultato. Fra l'altro si fa rilevare che le imprese forese, essendo tuttora attrezzate per l'Italia, la misura di legname che esse hanno disponibili non sono convenienti per il mercato jugoslavo.

La Turchia entra finalmente sui lavori a Montreux

ISTANBUL, 30 giugno
La sosta nella conferenza di Montreux e il conseguente lavoro di pianificazione a sostituire gli angoli non esummano. Le fiducie su questi ambienti politici hanno nella realizzazione dei voluti risultati. Tuttavia non si crede più alla sostituzione integrale delle istituzioni turchiche. Infatti il direttore del Consiglio ministro da Montreux, un

Ha fatto ritorno in Italia la signora inglese della M.V.S.N., che ha preso parte al torneo internazionale di polo svoltosi a Budapest. Su questo punto dispiace la signora. Ora, tuttavia, Nizza ha ottenuto 4 vittorie

CRONACAL

S. E. il Senatore Mori presiede del Consorzio per l'Acquedotto Istriano

La grande opera sarà costruita a totali spese dello Stato - Reconoscenza degli istriani al Duce per la straordinaria concessione

Sotto la presidenza di S. E. il Senatore Mori, presidente del Consorzio per la Trasformazione Fondiaria dell'Istria, si è tenuta ieri mattina alle 11, nel salone a piano terra del Palazzo del Governo, l'Assemblea generale ordinaria del Consorzio per l'Acquedotto Istriano. Presentavano S. E. il Prefetto, il Senatore, il Federale, il Presidente della Provincia, il Podestà di Pola, il Podestà dei Comuni dell'Istria consorziati, il comandante della 60.a Legione e quello della Coorte Milizia Forestale, il prof. comm. Ronchi, il comm. Leo Petronio, i dirigenti del Consorzio. Aveva giustificato la sua assenza, per precedenti impegni il nostro direttore on. Maracchi.

L'Assemblea è stata, sin dall'inizio, caratterizzata da un'atmosfera di vivo entusiasmo; ora infatti la prima volta che il Consorzio si radunava dopo la creazione dello Impero, vittoria questa dell'Italia rurale sulla quale la nostra provincia ha dato i suoi combattenti, i suoi volontari, e la sua inestinguibile fede nel Capo.

La relazione del Senatore S. E. Mori

Apro la seduta il Presidente S. E. Mori il quale, con chiarezza di pensieri e solidità di contenuto fa una breve relazione sull'opera svolta nell'anno scorso. Dice subito che per la parte che riguarda i lavori per la costruzione dell'Acquedotto, s'è avuto negli ultimi mesi un rallentamento dovuto questo a ragioni di carattere superiore che traggono dal fatto che le maggiori attività hanno dovuto orientarsi su quella ch'è stata la grande epopea africana che ha dato all'Italia l'Impo, sogno millenario che la Volonta del genio di Mussolini ha fatto realtà. Il sacrificio richiesto all'Istria di una sorta nel proseguimento dell'opera colossale, è stato fatto con grande entusiasmo. Il Consorzio non ha però avuto soste per quei lavori che anche la scarsità di mezzi permettevano si compissero. E nel periodo della guerra per l'Impero moltissime opere di ristrutturazione furono condotte a termine, mentre gli uffici tecnici preparavano i progetti per il futuro. La ripresa non è tardata però. Infatti, appena finita la guerra, il Duce, con un provvedimento di eccezione, per il quale la provincia d'Istria dovrà eterna gratitudine al Capo, decreta di avocare allo Stato il cento per cento dello speso per la costruzione dell'Acquedotto per il quale le Province dovranno sostenere un tributo molto grave, per cui egli aveva espresso i suoi dubbi circa la possibilità di farlo onore. Bendosi interprete di tutta la provincia, pone il suo ringraziamento al Prefetto ed al Federale che hanno seguito le difficoltà della Amministrazione ed hanno contribuito a risolvere, mentre proponeva un ordine del giorno di riconoscenza al Duce per la sua opera grande ed umana e prega S. E. il Prefetto di far pervenire al Capo i sensi di dedizione di tutta l'Istria in via di completa redenzione economica per volontà del Fondatore dell'Impero. L'avv. Arturo legge quindi il seguente ordine del giorno:

Un e. d. g. di riconoscenza al Capo del Governo

S'è quindi a parlare il presidente della provincia avv. Artusi il quale dice come l'Amministrazione Provinciale abbia appreso con viva riconoscenza la concessione decretata dal Duce di far assumere, completamente a carico dello Stato le spese per la costruzione dell'Acquedotto per il quale le Province dovranno sostenere un tributo molto grave, per cui egli aveva espresso i suoi dubbi circa la possibilità di farlo onore. Bendosi interprete di tutta la provincia, pone il suo ringraziamento al Prefetto ed al Federale che hanno seguito le difficoltà della Amministrazione ed hanno contribuito a risolvere, mentre proponeva un ordine del giorno di riconoscenza al Duce per la sua opera grande ed umana e prega S. E. il Prefetto di far pervenire al Capo i sensi di dedizione di tutta l'Istria in via di completa redenzione economica per volontà del Fondatore dell'Impero. L'avv. Arturo legge quindi il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio del Consorzio per la Trasformazione Fondiaria dell'Istria, adotta le comunicazioni del Presidente, delle quali emerge che

Il Governo Fascista, rendendosi conto delle particolari condizioni dell'economia istriana, ha deciso di assumere a totale suo carico il finanziamento dell'Acquedotto. L'Istria e' cioè i lavori dell'Acquedotto stesso verranno costituiti con ritmo accelerato, nel mentre quelli già in atto per la bonifica di Brioni, acquisto che risolve in modo radicale e definitivo il problema della siccità delle isole stesse. E' volere del Duce — afferma S. E. Cimoroni — che Brioni seguiti a svilupparsi e a progredire come zona turistica. E tale volontà è stata comunicata proprio di questi giorni da una eminente personalità romana qui venuta per assistere alla attuale riunione delle isole, per la valorizzazione delle quali non verranno fatte economie. A Brioni sarà data una completa e perfetta efficienza perché il magnifico centro turistico adriatico ritorni allo splendore di un tempo. Con l'acquisto delle isole, il Duce per la Provincia d'Istria dovrà eterna gratitudine al Capo, decreta di avocare allo Stato il cento per cento dello speso per la costruzione dell'Acquedotto. Il Consorzio, rendendosi conto delle particolari condizioni dell'economia istriana, ha deciso di assumere a totale suo carico il finanziamento dell'Acquedotto. L'Istria e' cioè i lavori dell'Acquedotto stesso verranno costituiti con ritmo accelerato, nel mentre quelli già in atto per la bonifica di Brioni, acquisto che risolve in modo radicale e definitivo il problema della siccità delle isole stesse. E' volere del Duce — afferma S. E. Cimoroni — che Brioni seguiti a svilupparsi e a progredire come zona turistica. E tale volontà è stata comunicata proprio di questi giorni da una eminente personalità romana qui venuta per assistere alla attuale riunione delle isole, per la valorizzazione delle quali non verranno fatte economie. A Brioni sarà data una completa e perfetta efficienza perché il magnifico centro turistico adriatico ritorni allo splendore di un tempo. Con l'acquisto delle isole, il Duce per la Provincia d'Istria dovrà eterna gratitudine al Capo, decreta di avocare allo Stato il cento per cento dello speso per la costruzione dell'Acquedotto. Il Consorzio, rendendosi conto delle particolari condizioni dell'economia istriana, ha deciso di assumere a totale suo carico il finanziamento dell'Acquedotto. L'Istria e' cioè i lavori dell'Acquedotto stesso verranno costituiti con ritmo accelerato, nel mentre quelli già in atto per la bonifica di Brioni, acquisto che risolve in modo radicale e definitivo il problema della siccità delle isole stesse. E' volere del Duce — afferma S. E. Cimoroni — che Brioni seguiti a svilupparsi e a progredire come zona turistica. E tale volontà è stata comunicata proprio di questi giorni da una eminente personalità romana qui venuta per assistere alla attuale riunione delle isole, per la valorizzazione delle quali non verranno fatte economie. A Brioni sarà data una completa e perfetta efficienza perché il magnifico centro turistico adriatico ritorni allo splendore di un tempo. Con l'acquisto delle isole, il Duce per la Provincia d'Istria dovrà eterna gratitudine al Capo, decreta di avocare allo Stato il cento per cento dello speso per la costruzione dell'Acquedotto. Il Consorzio, rendendosi conto delle particolari condizioni dell'economia istriana, ha deciso di assumere a totale suo carico il finanziamento dell'Acquedotto. L'Istria e' cioè i lavori dell'Acquedotto stesso verranno costituiti con ritmo accelerato, nel mentre quelli già in atto per la bonifica di Brioni, acquisto che risolve in modo radicale e definitivo il problema della siccità delle isole stesse. E' volere del Duce — afferma S. E. Cimoroni — che Brioni seguiti a svilupparsi e a progredire come zona turistica. E tale volontà è stata comunicata proprio di questi giorni da una eminente personalità romana qui venuta per assistere alla attuale riunione delle isole, per la valorizzazione delle quali non verranno fatte economie. A Brioni sarà data una completa e perfetta efficienza perché il magnifico centro turistico adriatico ritorni allo splendore di un tempo. Con l'acquisto delle isole, il Duce per la Provincia d'Istria dovrà eterna gratitudine al Capo, decreta di avocare allo Stato il cento per cento dello speso per la costruzione dell'Acquedotto. Il Consorzio, rendendosi conto delle particolari condizioni dell'economia istriana, ha deciso di assumere a totale suo carico il finanziamento dell'Acquedotto. L'Istria e' cioè i lavori dell'Acquedotto stesso verranno costituiti con ritmo accelerato, nel mentre quelli già in atto per la bonifica di Brioni, acquisto che risolve in modo radicale e definitivo il problema della siccità delle isole stesse. E' volere del Duce — afferma S. E. Cimoroni — che Brioni seguiti a svilupparsi e a progredire come zona turistica. E tale volontà è stata comunicata proprio di questi giorni da una eminente personalità romana qui venuta per assistere alla attuale riunione delle isole, per la valorizzazione delle quali non verranno fatte economie. A Brioni sarà data una completa e perfetta efficienza perché il magnifico centro turistico adriatico ritorni allo splendore di un tempo. Con l'acquisto delle isole, il Duce per la Provincia d'Istria dovrà eterna gratitudine al Capo, decreta di avocare allo Stato il cento per cento dello speso per la costruzione dell'Acquedotto. Il Consorzio, rendendosi conto delle particolari condizioni dell'economia istriana, ha deciso di assumere a totale suo carico il finanziamento dell'Acquedotto. L'Istria e' cioè i lavori dell'Acquedotto stesso verranno costituiti con ritmo accelerato, nel mentre quelli già in atto per la bonifica di Brioni, acquisto che risolve in modo radicale e definitivo il problema della siccità delle isole stesse. E' volere del Duce — afferma S. E. Cimoroni — che Brioni seguiti a svilupparsi e a progredire come zona turistica. E tale volontà è stata comunicata proprio di questi giorni da una eminente personalità romana qui venuta per assistere alla attuale riunione delle isole, per la valorizzazione delle quali non verranno fatte economie. A Brioni sarà data una completa e perfetta efficienza perché il magnifico centro turistico adriatico ritorni allo splendore di un tempo. Con l'acquisto delle isole, il Duce per la Provincia d'Istria dovrà eterna gratitudine al Capo, decreta di avocare allo Stato il cento per cento dello speso per la costruzione dell'Acquedotto. Il Consorzio, rendendosi conto delle particolari condizioni dell'economia istriana, ha deciso di assumere a totale suo carico il finanziamento dell'Acquedotto. L'Istria e' cioè i lavori dell'Acquedotto stesso verranno costituiti

LO SPORTE

La squadra della 60^a Legione M.V.S.N. conquista la Coppa del XII Gruppo Legioni

La 60^a Legione "Istria", M.V.S.N., riprendendo un'antica tradizione — che tutti ricordano le vittoriose affermazioni sportive del Caucio nelle Istriane nei anni di esistenza della Milizia — ha partecipato quest'anno ai campionati di Gruppo svoltisi a Trieste, sul campo sportivo del Litorio, il giorno 28 giugno.

L'esito è stato splendido: la squadra della 60^a Legione si è classificata prima a destra, vincendo la Coppa del XII Gruppo Legioni.

La squadra della Legione istriana era formata da un ufficiale — il C.M. Remigio Andretti — e da ventiquattri uomini. Accompagnava gli atleti l'Enel. Mignani cav. Ufficio, che aveva diretto anche la preparazione della squadra.

La 60^a ha conquistato tre primi premi, nel salto in alto con Sottili, nel salto in lungo con Dapiran, e nella gara militare sul percorso di guerra (m. 1500) in cui una squadra composta di dodici militi al comando del C.M. Andretti, si è strenuamente battuta sui durissimi porti, riuscendo a battere i forti avversari della 58^a Legione "San Giuliano". I nostri baldi militi, comunque inoltre, altri sei secondi posti, quattro terzi, cinque quarti.

Risultati che fanno molto onore ai vincitori e ai loro istruttori, i quali per volontà del comandante della Legione Consolo Gino, hanno saputo riportare la 60^a ai primissimi posti tra lo consorzio anche nel campo sportivo.

I risultati tecnici

Ecco i risultati tecnici:
■ tra m. 100 — 3 concorrenti per uno; finale: 1. Rossi, 58^a Leg. 12/1/5; 2. Veronese, Ferruccio 60^a Leg. 12/2/5; 3. Sottili, 4. Dapiran

Gara m. 3000 piani — Unica vittoria 12 concorrenti: 1. Giorgetti, 58^a Leg. in 9'51"2/5; 2. Sofici 60^a Leg. in 10'11"1/5; 3. Michilini 58^a Leg. 4. Bilošlav, 60^a Leg.

Gara salto in alto — 1. Sottili, 60^a Leg. m. 1.60; 2. Orazi, 61^a Leg. m. 1.40; 3. Vidoni, 58^a Leg.; 4. Zanchigna, 61^a Leg.

Gara salto in lungo — 1. Dapiran Ferruccio, 60^a Legione m. 5.69; 2. Sottili, 60^a Leg. m. 5.14; 3. Ferro Antonio, 60^a Leg.; 4. Tufani, 59^a Leg.

Gara corsa m. 200 con ostacoli: 1. Volich, 58^a Legione in 29"; 2. Sottili, 60^a Legione in 29"3/5; 3. Gorički, id.; 4. Veronese, id.

Gara lanci bomba precisione — 1. 58^a Legione p. 20; 2. 59^a Leg. p. 20; 3. 60^a Leg., p. 15; 4. 61^a Leg. p. 7.

Gara lanci bomba distanza — 1. 60^a Leg. m. 65.78; Boring; 2. 58^a Leg. m. 58.60; Azzala; 3. 58^a Legione, m. 58.41; Barbieri

4. 60^a Leg. m. 57.57; Sideri. Gara tiro alla fune — 1. 58^a Legione (Corio di confine); 2. 58^a Leg.; 3. 59^a Legione; 4. 61^a Leg.

Cara Staffetta 400x4 — 1. 58^a Legione in 2'22"4/5; 2. 60^a Leg. in 2'50"4/5; 3. 61^a Leg. in 2'59"4/5.

Gara militare percorso di Guerra m. 1400 — 12 militi ed 1 ufficiale 1. 60^a Legione in 5'47"; 2. 58^a Legione in 5'48"1/5; 3. 61^a Legione; 4. 60^a Leg.

Classifica generale.
La 60^a Legione che si aggiudica la coppa del 12^o Gruppo Legioni, con punti 43 su 100.

La 58^a Leg. con punti 40 su 100.

La 59^a Legione e 61^a Legione hanno meritato con punti 9 su 100.

Le gare si sono iniziato alle ore 7 del giorno 28, sotto la Presidenza del Consolo Generale Bocchic, Comandante del XII Gruppo, Vico-Presidio del Consolo Montasti.

La Giuria era composta dai Centurioni, Direttori Legionari dell'Istruzione pre militare per Pola, Mignani

Almeri, con il merito con punti 9 su 100.

La 60^a Legione e 61^a Leg. con punti 40 su 100.

La 59^a Legione e 61^a Leg. con punti 9 su 100.

La 58^a Leg. con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.

La 60^a Legione con punti 40 su 100.

La 59^a Legione con punti 40 su 100.

La 61^a Legione con punti 40 su 100.

La 58^a Legione con punti 40 su 100.